

FACOLTÀ DI FARMACIA
E MEDICINA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Preside: Prof. Carlo Della Rocca

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN MEDICINA E CHIRURGIA "A"

Presidente: Prof. Antonio Angeloni

Libretto dello studente

- *Esami di profitto*
- *Prove in Itinere/Idoneità*
- *Attività Didattiche Elettive (ADE)*
- *Skill Lab*
- *Attività Pratiche Professionalizzanti (APP)*
- *Preparazione Prova Finale
(Internato per la tesi di Laurea)*

Cognome _____

Nome _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Matricola N° _____

A.A. di Immatricolazione _____ al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "A"

Presidente del CLMMC

Prof. Antonio Angeloni

ESAMI SOSTENUTI

Corso Integrato	Data sostenimento	Voto	Firma del Docente
Chimica e Propedeutica Biochimica			
Fisica Medica			
Biologia e Genetica (I-II)			
Istologia ed Embriologia			
Metodologia Medico Scientifica di Base (I-II)			
Biochimica (I-II)			
Anatomia Umana (I-II-III)			
Microbiologia			
Metodologia Medico Scientifica Pre-Clinica (I-II)			
Fisiologia Umana (I-II-III)			
Immunologia ed Immunopatologia			
Patologia e Fisiopatologia Generale (I-II)			
Medicina di Laboratorio (I-II)			
Metodologia Medico Scientifica Clinica (I-II)			
Patologia Integrata I			
Patologia Integrata II			
Metodologia Medico Scientifica Integrata (I-II)			
Anatomia Patologica e correlazioni anatomiche cliniche (I-II)			

Corso Integrato	Data sostenimento	Voto	Firma del Docente
Patologia Integrata III			
Diagnostica per Immagini			
Farmacologia (I-II) e Tossicologia			
Patologia Integrata IV			
Patologia Integrata V			
Malattie del Sistema Nervoso			
Medicina Interna e Chirurgia Generale I			
Psichiatria e Psicologia Clinica			
Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia			
Dermatologia e Chirurgia Plastica			
Patologie degli Organi di Senso			
Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (I-II)			
Medicina Interna e Chirurgia Generale II			
Pediatria			
Ginecologia ed Ostetricia			
Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale			
Medicina Interna e Chirurgia Generale III			
Emergenze medico-chirurgiche			

NB: La presente certificazione non ha valore formale, avendo valore legale la registrazione sul verbale d'esame.

Attività Didattiche Elettive (ADE)
(a scelta dello Studente)

Cognome e Nome _____ matricola _____

Attività Didattica Elettiva del I Anno - I Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Attività Didattica Elettiva del I Anno - II Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Cognome e Nome _____ matricola _____

Attività Didattica Elettiva del II Anno - I Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Attività Didattica Elettiva del II Anno - II Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Cognome e Nome _____ matricola _____

Attività Didattica Elettiva del III Anno - I Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Attività Didattica Elettiva del III Anno - II Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Cognome e Nome _____ matricola _____

Attività Didattica Elettiva del IV Anno - I Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Attività Didattica Elettiva del IV Anno - II Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Cognome e Nome _____ matricola _____

Attività Didattica Elettiva del V Anno - I Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Attività Didattica Elettiva del V Anno - II Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Cognome e Nome _____ matricola _____

Attività Didattica Elettiva del VI Anno - I Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Attività Didattica Elettiva del VI Anno - II Semestre

Data	Tipo ADE: Seminario/Corso Monografico/ Internato Elettivo/ Altra Attività	Titolo e Tema dell'attività	Firma leggibile e timbro del Docente responsabile	CFU

Certificazione
Attività Pratiche Professionalizzanti (APP)

I Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
1	Costruzione ed analisi di albero genealogico	Biologia e Genetica	

II Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
2	Diagnosi d'organo normale al microscopio (riconoscimento preparati microscopici)	Anatomia Umana	
3	Misurazione della pressione arteriosa	Metodologia Medico Scientifica Pre Clinica (II)	
4	Primo approccio al paziente: disinfezione della cute, trattamento delle ferite superficiali, primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare	Metodologia Medico Scientifica Pre Clinica (II)	

III Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
5	Preparazione di fleboclisi	Metodologia Medico Scientifica Clinica (II)	
6	Rilievi generali dell'E.O.	Metodologia Medico Scientifica Clinica (II)	
7	Eseguire un'analisi di laboratorio standard delle urine (fisico, chimico e microbiologico)	Medicina di Laboratorio (II)	
8	Allestire uno striscio di sangue periferico e leggere al microscopio un esame emocromocitometrico non patologico	Medicina di Laboratorio (II)	

IV Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
9	Eseguire l'E.O. dell'apparato cardiovascolare	Patologia Integrata I	
10	Rilevare la frequenza cardiaca periferica	Patologia Integrata I	
11	Rilevare la frequenza cardiaca centrale	Patologia Integrata I	
12	Interpretazione dei principali quadri elettrocardiografici	Patologia Integrata I	
13	Eseguire le prove di funzionalità respiratorie	Patologia Integrata I	
14	Interpretare i valori di emogasanalisi	Patologia Integrata I	
15	Eseguire l'E.O. toracopolmonare	Patologia Integrata I	
16	Eseguire l'E.O. dell'apparato urinario	Patologia Integrata II	
17	Interpretazione clinica dei risultati dell'esame chimico, fisico, colturale e citologico delle urine	Patologia Integrata II	
18	Raccogliere le urine per esame citologico e interpretare il relativo referto	Patologia Integrata II	
19	Interpretazione clinica delle prove di funzionalità renale (filtrazione e metabolismo idroelettrolitico)	Patologia Integrata II	
20	Eseguire un ECG	Metodologia Medico Scientifica Integrata (II)	
21	Interpretare i referti radiologici relativi ai quadri delle principali patologie degli organi e apparati	Diagnostica per Immagini	
22	Interpretare i referti medico-nucleari relativi ai quadri delle principali patologie degli organi e apparati	Diagnostica per Immagini	

IV Anno (segue)

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
23	Interpretazione dei principali esami di laboratorio ed endoscopici in gastroenterologia	Patologia Integrata III	
24	E.O. della tiroide	Patologia Integrata III	
25	Dosare la glicemia con apparecchio portatile (reflettometro)	Patologia Integrata III	
26	Eseguire un'analisi delle urine con stick per glicosuria, proteinuria, acetone	Patologia Integrata III	

SKILL LAB – Laboratorio di Simulazione

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
1	Prelievi ematici		
2	Cateterismo vescicale		
3	Sondino naso-gastrico		
4	Esplorazione rettale		

V Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
28	Interpretazione clinica dei principali esami di laboratorio in ematologia	Patologia Integrata IV	
29	Anamnesi ed E.O. neurologico	Malattie Sistema Nervoso	
30	Applicare durante la visita delle misure di protezione del paziente rispetto al contagio di malattie infettive	Patologia Integrata V	
31	Applicare durante la visita delle misure di autoprotezione nei confronti di pazienti ad elevata infettività	Patologia Integrata V	
32	Uso degli antibiotici: linee guida	Patologia Integrata V	
33	Interpretare una curva termica	Patologia Integrata V	
34	Richiedere ed interpretare <i>markers</i> tumorali	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
35	Richiedere ed interpretare i più comuni esami di laboratorio	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
36	Effettuare iniezioni endovenose	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
37	Effettuare iniezioni intramuscolari	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
38	Effettuare iniezioni intra-dermiche/sottocutanee	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
39	Valutare lo stato di nutrizione	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
40	Effettuare un bilancio idrico	Medicina Interna Chirurgia Generale I	
41	E. O. dermatologico	Dermatologia	
42	Medicazioni in dermatologia - trattamento cicatrici	Dermatologia	

V Anno (segue)

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
43	Eseguire l'esame del cavo orale compreso lo stato della dentatura e della mucosa con interpretazione di referti radiografici	Patologie Organi di Senso	
44	Eseguire E.O. non strumentale di naso, orecchio e faringe	Patologie Organi di Senso	
45	Eseguire con l'otoscopio l'esame del condotto uditivo esterno	Patologie Organi di Senso	
46	Interpretazione di massima di un esame audiometrico	Patologie Organi di Senso	
47	Eseguire l'E.O. maxillo-facciale con interpretazione di referti radiografici	Patologie Organi di Senso	
48	Eseguire l'E.O. non strumentale di occhio e annessi	Patologie Organi di Senso	
49	Somministrare colliri e pomate	Patologie Organi di Senso	
50	Individuare i deficit visivi e le patologie oftalmologiche infantili	Patologie Organi di Senso	
51	Anamnesi ed E.O. muscolo-scheletrico	Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia	
52	Interpretare i quadri e referti di una radiografia dello scheletro	Malattie dell'Apparato Locomotore e Reumatologia	
53	Saper compilare una notifica di un caso a fini epidemiologici	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (I)	
54	Saper compilare una notifica obbligatoria per malattie infettive	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (I)	
55	Applicare il calendario vaccinale obbligatorio e su base volontaria	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (I)	
56	Saper utilizzare gli strumenti di valutazione dell'appropriatezza clinica e organizzativa	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (II)	

VI Anno

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
57	Saper utilizzare dati epidemiologici per la valutazione costi/benefici	Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (II)	
58	Anamnesi ed E.O. pediatrico e neonatale	Pediatria	
59	Calcolare l'indice di Apgar	Pediatria	
60	Aver assistito al parto ed al secondamento	Ostetricia e Ginecologia	
61	E.O. ginecologico	Ostetricia e Ginecologia	
62	Impostare la terapia antipiretica	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
63	Impostare la terapia antibiotica	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
64	Impostare la terapia dell'insufficienza epatica	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
65	Effettuare una richiesta di terapia trasfusionale	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
66	Applicare l'O ₂ terapia	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
67	Effettuare una richiesta di esami specialistici e di laboratorio	Medicina Interna Chirurgia Generale II	
68	Saper redigere un certificato di morte	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale	
69	Richiedere il consenso informato	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale	
70	Compilare un rapporto di accettazione - dimissione con relative codifiche delle diagnosi e delle procedure	Metodologia Medico Scientifica: Medicina Legale	

VI Anno (segue)

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
71	Impostare la terapia di un sanguinamento del tubo digerente	Emergenze Medico-Chirurgiche	
72	Impostare la terapia della colica biliare e renale	Emergenze Medico-Chirurgiche	
73	Impostare la terapia dell'insufficienza renale	Emergenze Medico-Chirurgiche	
74	Impostare la terapia della insufficienza cerebrovascolare	Emergenze Medico-Chirurgiche	
75	Impostare la terapia dell'insufficienza respiratoria	Emergenze Medico-Chirurgiche	
76	Impostare la terapia dell'insufficienza cardiaca	Emergenze Medico-Chirurgiche	
77	Impostare la terapia della sindrome coronarica acuta e dell'ipertensione arteriosa	Emergenze Medico-Chirurgiche	
78	Impostare la terapia del diabete mellito di tipo I e II	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
79	Impostare la terapia analgesica	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
80	Compilare una ricetta medica	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
81	Eseguire l'E.O. generale e segmentale	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
82	Effettuare una valutazione fisica, nutrizionale e psichica del paziente anziano	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
83	Calcolare il bilancio idrico dell'anziano	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
84	Discutere e negoziare con colleghi, personale, familiari e parenti, i comportamenti e gli atteggiamenti da tenersi come singoli medici e come parte di una <i>équipe</i> con malati, in particolare in presenza di fragilità o problemi di adattamento all'ambiente (ad esempio, Valutazione Multi-dimensionale nel paziente geriatrico)	Medicina Interna Chirurgia Generale III	

VI Anno (segue)

	Abilità (sa eseguire)	Corso Integrato	Firma e Timbro del Docente Responsabile
85	Compilare una richiesta di trasferimento in lunga degenza e/o in riabilitazione	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
86	Informare il paziente e gestirlo con i familiari; discutere con il paziente sul beneficio e sul rischio di un trattamento	Medicina Interna Chirurgia Generale III	
87	Compilare una cartella e una relazione clinica	Medicina Interna Chirurgia Generale III	

FACOLTÀ DI FARMACIA
E MEDICINA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia «A»

**Preparazione della Prova Finale
(Internato per la Tesi di Laurea)**

Argomento

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

C.F.U.

Assegnato.....

Relatore Prof.....

Correlatore.....

**Direttore Dipartimento/Istituto
(timbro e firma)**

.....

Codice di comportamento del Docente tutor e dello studente iscritto ai CLM in Medicina e Chirurgia nello svolgimento delle attività didattiche cliniche tutoriali

Proff. Giuseppe Familiari, Pietro Gallo, Andrea Lenzi ed Eugenio Gaudio
Sapienza Università di Roma
Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia

1. Premessa

Un reale rinnovamento curriculare e organizzativo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia non può prescindere da un impegno forte e costante dei docenti e degli studenti, all'interno di una vera e propria comunità educante che sappia condividere uno spirito di piena collaborazione nell'interesse superiore del doversi prendere cura di una persona e del suo pieno benessere psico-fisico e sociale. Docenti e studenti, insieme, debbono pertanto condividere intenti, valori e doveri nello svolgimento delle attività tutoriali condotte all'interno delle strutture assistenziali e del territorio.

2. I fondamenti etici

L'etica come base di azione del docente e dello studente

La comunità accademica si dovrà avvalere di docenti che siano consapevoli della loro missione ed osservino nel loro comportamento professionale l'etica dell'impegno, l'etica della responsabilità, l'etica della comunicazione, e l'etica della relazione; la dialettica tra le forme etiche troverà il giusto baricentro nella **responsabilità**, per poter essere organicamente costruttiva.

L'etica dell'impegno consisterà nell'assunzione di un *compito formativo*, nel partecipare attivamente a un processo che deve coinvolgere il docente e l'allievo. Impegnarsi significa collaborare, pianificare obiettivi e darsi compiti.

L'etica della responsabilità vedrà il docente disponibile, efficiente, valutabile, una risorsa per lo studente e per il suo futuro.

L'etica della comunicazione dovrà essere intesa come capacità di ascolto, dialogo, argomentazione, conversazione, che sono la dimensione tipica dell'insegnare.

L'etica della relazione parte dal rispetto e dalla conferma dell'altro come interlocutore paritario (partner). I docenti devono essere testimoni di una relazione costruttiva e rispettosa con gli altri docenti, con tutti i professionisti della salute che collaborano al benessere del paziente, con gli studenti (evitando qualsiasi forma di "didattica per umiliazione"), e con i pazienti. I docenti devono mostrare e insegnare rispetto per il paziente, per la sua persona, e insegnare a vedere in lui un interlocutore competente del processo di cura. I docenti devono presentare gli studenti ai pazienti come futuri membri della professione medica, e responsabilizzarli a collaborare nel loro processo formativo.

Gli studenti devono sviluppare una relazione positiva e rispettosa con gli altri studenti (apprendimento cooperativo), con i docenti e i professionisti della salute ed, evidentemente, con i pazienti.

Il Rapporto con il Paziente: norme di etica "essenziale"

Nei rapporti con i pazienti, sia gli studenti che i docenti saranno ispirati ai diritti irrinunciabili dei pazienti stessi. Questi comprendono non solo la salute come diritto umano fondamentale e l'equa distribuzione di tale diritto pianificata dal Governo Nazionale, Regionale e dalle Istituzioni Universitarie e Ospedaliere, ma anche e soprattutto il rapporto individuale con il professionista che sia basato sui principi della beneficenza, della non maleficenza, del rispetto dell'autonomia del paziente e secondo le norme del codice deontologico e quelle più importanti dell'etica sociale.

Questi principi dovranno essere quindi insegnati agli studenti da docenti che dovranno essere modello di comportamento professionale nell'evidenziare, oltre il corretto agire clinico, i diritti dei pazienti con particolare riferimento ai rischi di perdita della dignità personale o della fiducia, soprattutto quando il paziente è confinato all'interno di un reparto di degenza.

Il tirocinio clinico, pertanto, oltre al raggiungimento degli obiettivi clinici specifici del "saper fare" previsti nel core curriculum, assicurerà anche le basi del "saper essere" attraverso una pratica clinica che sappia mettere in evidenza i diritti fondamentali dei pazienti in termini di:

- a) *dignità della persona* come riconoscimento dei valori individuali di ogni singolo paziente;
- b) *rispetto del paziente* soprattutto in considerazione della vulnerabilità che accompagna l'uomo ammalato, diminuendone l'autonomia, specie all'interno di un ambiente spersonalizzato come il contesto ospedaliero;
- c) *impegno ad agire nell'interesse del paziente*, come base fondante della professionalità medica;
- d) *corretta informazione del paziente*, come base irrinunciabile di ogni decisione di cura della salute, sia per il medico sia per il paziente;
- e) *fiducia del paziente*, come fiducia nella competenza, integrità, abilità e cortesia del medico e dello studente.

3. Aspetti didattici e pedagogici

Competenza e responsabilità crescenti

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, nel loro percorso formativo e sotto la guida attenta del docente tutore, debbono essere in grado di assumersi un livello crescente di responsabilità di cura del paziente, in accordo con l'accrescersi del loro livello di preparazione teorica e della loro abilità clinica. Gli studenti non possono, in ogni caso, assumersi dirette responsabilità cliniche che eccedano il loro grado di autonomia, così come previsto nell'ordinamento didattico, né sostituirsi impropriamente in azioni cliniche di competenza dei docenti di ruolo o altro personale sanitario del SSN.

Contemporaneamente alle opportunità legate all'incremento delle loro abilità cliniche e di competenza professionale, gli studenti debbono poter avere ampie opportunità di consolidare le loro conoscenze attraverso la concessione di un tempo adeguato per la revisione critica di quanto appreso (il fine del CL è quello di formare un *professionista riflessivo*), per lo studio autonomo, e per la preparazione delle prove di esame, nonché del giusto tempo libero da dedicare alle attività extrauniversitarie ed alla cura della propria persona.

Obblighi di frequenza

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività cliniche per le ore pianificate dal Consiglio di Corso di Laurea. Essi sono inoltre tenuti a rispettare la loro assegnazione ai docenti tutor clinici, così come previsto nell'Ordine degli Studi. L'osservanza della puntualità agli impegni clinici pianificati è obbligatoria per studenti e docenti, ed eventuali eccezioni, da parte di studenti, debbono essere limitate e avere il carattere della circostanza unica o essere seriamente giustificate. Eccezioni da parte dei docenti debbono essere comunicate agli organi di coordinamento del corso ed agli stessi studenti interessati con anticipo, rispetto al calendario degli incontri previsti. L'impegno orario complessivo, pianificato settimanalmente, deve essere congruo con quanto previsto nell'Ordinamento didattico.

4. Per un Codice di condotta dello studente

Gli studenti dovranno, durante la loro frequenza clinica e sotto la guida del docente tutor, sviluppare le capacità per saper condurre una relazione "medico-paziente" competente, che sappia riflettere il livello di pari dignità tra l'uno e l'altro, tenendo conto della naturale asimmetria, sia sul piano della competenza professionale che su quello del diverso coinvolgimento emotivo ed esistenziale. Al termine del loro percorso di formazione clinica, gli studenti dovranno quindi raggiungere la consapevolezza che nel rapporto medico-paziente il nucleo centrale dell'alleanza terapeutica è rappresentato da due elementi fondamentali: *competenza scientifico-professionale* e *disponibilità umana del medico*, che dimostra di essere in grado di suscitare la fiducia del paziente, che quindi gli riconosce *capacità di cura (cure)* e volontà di *prendersi cura* di lui e della sua malattia (*care*).

Gli studenti dovranno dar prova del livello di competenza e consapevolezza professionale raggiunto nell'intero periodo della formazione clinica, attraverso la discussione delle esperienze raccolte nel portfolio, una prova pratica che sia oggettiva, strutturata e ripetibile (uso di pazienti simulati e standardizzati, prove *bed-side*, esame clinico strutturato – OSCE), e l'esame orale.

Nel periodo della formazione clinica gli studenti sono pertanto tenuti al rispetto delle seguenti norme di condotta generale:

- a) **Saper rispettare il paziente e l'equipe sanitaria.** Lo studente avrà rispetto per gli "altri attori della **relazione** didattica e di cura": pazienti, professionisti della salute, docenti e altri studenti. Ogni studente è tenuto a trattare i pazienti con considerazione e pieno rispetto del loro punto di vista, della loro privacy e della
- b) **osservare e rispettare i regolamenti, le procedure e le linee guida.** Lo studente dovrà essere a conoscenza, osservandone il pieno rispetto, dei regolamenti e delle procedure prescritte dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera. In particolare, conoscerà le norme e le procedure riguardanti la sicurezza, osserverà gli obblighi sulle prescrizioni vaccinali, e si sottometterà, quando prescritto, alle procedure di accertamento da parte del Medico Competente.
- c) **Acquisire un comportamento aperto, chiaro ed onesto.** Lo studente non infrangerà la legge per alcun motivo, non avrà per nessun motivo atteggiamenti violenti, o userà la violenza contro altri o agirà disonestamente. Sono assolutamente esecrabili anche i comportamenti truffaldini durante gli esami, che non sono degni della professione medica.
- d) **Aver cura del proprio aspetto.** Lo studente dovrà avere cura del proprio aspetto, della propria igiene personale e del proprio comportamento che dovrà essere improntato alla modestia, alla sobrietà e ai costumi correnti. L'aspetto dello studente, così come quello del docente, dovrà essere tale da non influire negativamente sulla fiducia del paziente.
- e) **Saper agire con prontezza in risposta a qualsiasi problema.** Lo studente dovrà immediatamente informare il Responsabile medico del Reparto e/o il docente tutor cui è affidato su qualsiasi tipo di problema personale o del paziente che possa presentarsi e che sia tale da mettere a rischio la propria salute e quella del paziente stesso. Lo studente è tenuto inoltre a riferire e chiedere consiglio al proprio docente tutor se pensa che altri studenti o medici non abbiano agito correttamente.

f) Non abusare di alcolici; non assumere sostanze stupefacenti, evitare il fumo di sigaretta. L'abuso di alcolici come pure l'assunzione di sostanze stupefacenti, da parte di docenti e studenti, può comportare rischio grave per i pazienti; le problematiche legate a tali abusi ed ai comportamenti aggressivi e scorretti che ne conseguono possono essere tali da compromettere la futura carriera professionale. Si osserveranno scrupolosamente, parimenti, le leggi vigenti sul divieto di fumo all'interno dell'Ospedale. Anche se non espressamente vietato dalla legge, sarebbe auspicabile evitare il fumo di sigaretta anche negli spazi aperti interni all'Ospedale, nel rispetto dei pazienti che transitano in questi luoghi.

5. Aspetti normativi finali

Si auspica che il presente codice di condotta, approvato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia, diventi parte integrante del Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

*Conferenza Permanente dei Presidenti di CLMMC – Padova, 12-13 Aprile 2012
Forum “Etica della Docenza”*

Ultimo aggiornamento effettuato nel mese di Novembre 2020

a cura della Presidenza del CLMMC 'A'